

Queste tre specie hanno puntini (verruche) sul cappello. Ma le verruche possono staccarsi o essere parzialmente o del tutto assenti.



Falso ovolo

Amanita muscaria

Cappello 10-25 cm. Il colore del cappello varia da rosso acceso ad arancione pallido. Le verruche sono bianche. Il gambo presenta un grosso anello e la base si allarga in un bulbo. Cresce in boschi di conifere e di latifoglie.



Ovolo malefico

Amanita muscaria var. regalis

Il cappello di 10-20 cm è giallo-marrone o bruno scuro, con verruche giallastre. Il gambo presenta un anello marcato e la base si allarga in un bulbo. Cresce nei boschi di conifere.



Tignosa bruna

Amanita pantherina

Il cappello di circa 5-12 cm è di diverse gradazioni di marrone. Le verruche sono bianche, l'anello sul gambo può essere assente. La parte inferiore del gambo si allarga in un bulbo. Cresce normalmente in boschi di latifoglie e parchi, ma a volte anche nei boschi di conifere.

Effetto e sintomi del veleno

Tutti i funghi illustrati sopra contengono tossine che agiscono sul sistema nervoso. I sintomi che possono presentarsi sono capogiri, stato confusionale, sonnolenza, ansia e allucinazioni. A volte possono comparire anche nausea e vomito.

Come imparare di più sui funghi?

- Partecipate ad un corso o ad una escursione educativa; di solito sono organizzati da centri didattici e associazioni.
- Siti che possono essere d'aiuto: www.svampkonsulent.se
www.svampguiden.com

Foto & layout: Michael Krikorev

I funghi velenosi più pericolosi in Svezia!



STOP!

- Non raccogliere nessun fungo che assomiglia a quelli illustrati nell'opuscolo!
- Raccogliere solamente funghi che si è sicuri di conoscere!
- Non assaggiare! Anche i funghi velenosi possono avere un gusto buono.
- Lasciare che a pulire i funghi sia un adulto che li conosce.
- Procuratevi un libro sui funghi aggiornato!



In caso di avvelenamento, telefonare al 112 e chiedere del centro antiveneni (Giftinformation) -24 ore su 24.
In casi non acuti, telefonare allo 010-456 6700.
www.gic.se



Questo opuscolo è prodotto dal Centro antiveneni e dall'Associazione nazionale dei consulenti micologici





Amanita virosa

Amanita virosa

Tutto il fungo è bianco.
Cappello 5-12 cm. Sul gambo è presente un anello, che può mancare. Quando l'amanita è molto giovane, assomiglia ad un uovo. La parte inferiore del gambo, che spesso è coperto dal muschio, presenta un bulbo. L'amanita virosa cresce in boschi di conifere e di faggio.

Effetto e sintomi del veleno

Il veleno danneggia il fegato. I sintomi di avvelenamento sono diarrea intensa, nausea e vomito che compaiono molte ore dopo l'ingestione. Il rischio di gravi danni epatici è molto elevato. L'avvelenamento può essere mortale.

Amanita falloide (tignosa)

Amanita phalloides



Cappello 5-12 cm. Il colore del cappello può variare molto, da quasi completamente bianco a verdognolo, grigio o marrone chiaro. Le lamelle sono bianche. Il gambo ha un sottile anello, che a volte può mancare. La parte inferiore del gambo si allarga in un bulbo. Questo fungo cresce in boschi di latifoglie, boschi misti (latifoglie e conifere insieme), e su campi in presenza di faggio, quercia e nocciolo.

Effetto e sintomi del veleno

Contiene lo stesso veleno dell'amanita virosa. Causa gli stessi sintomi ed è altrettanto pericoloso – vedere sopra!



Cortinario

Cortinarius rubellus (C. speciosissimus)

Cappello 4-8 cm. Tutto il fungo ha un colore tra il rosso-bruno ed il giallo-bruno. Il capello è spesso, ma non sempre, campanulato. Cresce sul muschio in boschi di conifere e di faggio. Un fungo simile, che contiene lo stesso veleno è il cortinario orellano (*C. orellanus*). Esso cresce in boschi di latifoglie con quercia, faggio e nocciolo.

Effetto e sintomi del veleno

Il veleno provoca gravissimi danni renali. I sintomi di avvelenamento non compaiono fino a molti giorni dopo l'ingestione e possono comprendere sete, dolori muscolari, aumento o diminuzione della secrezione di urina. Il soggetto avvelenato può necessitare di dialisi per lunghi periodi o addirittura di un trapianto di rene.

Falsa spugnola

Gyromitra esculenta



Questo fungo appartiene ad un genere completamente diverso. Il cappello di circa 4-12 cm è marrone, tondeggiate con costolature irregolari. Il gambo può avere colori diversi, dal grigio chiaro, al marroncino a sfumature violacee. La falsa spugnola cresce in primavera, da aprile a quando spuntano le foglie di betulle, in vicinanza di radici o residui legnosi e su terreni disboscati.

Effetto e sintomi del veleno

Il veleno colpisce il sistema nervoso e può anche provocare danni ematici ed epatici. Sintomi di avvelenamento sono capogiri, visione doppia e problemi a parlare. Possono anche presentarsi nausea e dolori epigastrici.